

Ordinanza del Tribunale di Trapani del 13 febbraio 2009

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DI PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ – INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI INERENTI ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE - ARRESTO FUORI DEI CASI DI FLAGRANZA.

Norme impugnate: Art. 9, terzo comma della legge n. 1423 del 1956.

Parametri costituzionali: Artt. 3 e 19 Cost.

Il Tribunale di Trapani, con ordinanza del 13 febbraio 2009, in riferimento agli artt. 3 e 19 Cost., ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, terzo comma, della legge n. 1423 del 1956, nella parte in cui consente l'arresto al di fuori dei casi di flagranza del reato per violazione del precetto di vivere onestamente e rispettare le leggi, imposto come misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.

A giudizio del remittente colui che commette un delitto durante il periodo in cui è soggetto a sorveglianza speciale deve rispondere anche del reato di violazione della prescrizione di vivere onestamente e di rispettare le leggi. In base alla disposizione censurata sarebbe consentito l'arresto fuori dei casi di flagranza di qualsiasi sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno, anche a fronte di delitti di modesta gravità.